

## CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE



EMERGENZA SANITARIA

# Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo sul Covid-19



Gli aggiornamenti sul coronavirus di oggi, venerdì 16 ottobre



di Silvia Morosi



I casi di Covid nel mondo hanno superato la soglia dei 38 milioni. Secondo [i dati diffusi dalla Johns Hopkins University](#) sono 38.918.634 i contagi e 1.098.268 i decessi confermati dall'inizio della pandemia. E anche in Italia i contagi continuano a salire: l'ultimo bilancio, relativo a giovedì 15 ottobre, è di 8.804 positivi e 83 morti, a fronte di oltre 162mila tamponi ([qui il bollettino con i dati](#) e [qui i bollettini che mostrano la situazione dall'inizio della pandemia](#)).

## LEGGI ANCHE

- [La mappa del contagio nel mondo: come si sta diffondendo il virus](#)
- [La mappa del contagio in Italia: regione per regione e provincia per provincia](#)
- [Tutti i bollettini sulla situazione dei contagi in Italia](#)



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

[ISCRIVITI](#)

## CORRIERE TV | PIÙ VISTI



Riparte anche l'Università, Mattarella inaugura l'anno accad...



Da Ronaldo a Fognini, ecco tutti gli atleti positivi al coro...

■ [Lo speciale la parola alla scienza per spiegare Covid-19](#)

**Ore 14.19 - Pfizer, autorizzazione vaccino a fine novembre**

La casa farmaceutica Pfizer prevede di chiedere l'autorizzazione per il suo vaccino anti-Covid la terza settimana di novembre. L'azienda è pronta a richiedere la procedura di emergenza alla Fda statunitense se i dati della sperimentazione di questo mese saranno positivi.

**Ore 14.17 - Allo Spallanzani si accettano solo pazienti positivi**

«A partire da oggi l'Istituto Nazionale di Malattie Infettive, Lazzaro Spallanzani accetta solo pazienti COVID. Questa disposizione, concordata con la direzione sanitaria e con tutta la rete ospedaliera del Servizio sanitario regionale, è necessaria per garantire la disponibilità dei posti letto per l'emergenza SARS CoV-2». Lo comunica l'Unità di Crisi COVID-19 della Regione Lazio.

**Ore 13.58 - Napoli: Asl stop interventi e ricoveri non urgenti**

L'Asl Napoli 1 ha sospeso dalla mezzanotte appena trascorsa i ricoveri programmati sia medici che chirurgici, fatti salvi i ricoveri con carattere di urgenza non differibili e quelli per pazienti oncologici e e oncoematologici medici e chirurgici. Lo si apprende dall'Asl Napoli 1. La decisione è stata presa per l'aumento dei contagi di covid19 e per valutare l'ampliamento dell'offerta di posti letto dedicati ai positivi.

**Ore 13.50 - Rianimazioni Abruzzo piene, 5 Regioni verso saturazione**

Grazie al decreto 34/2020 sono aumentati in quasi tutte le Regioni i posti letto di Terapia intensiva (Ti): analizzando quanti di questi posti aggiuntivi sono già occupati da pazienti Covid si evidenzia che una Regione ha già esaurito questa capacità. È l'Abruzzo, che ha saturato il 150% dei posti letto aggiuntivi implementati. Si avvicinano, invece, alla saturazione della capacità massima aggiuntiva Piemonte (83%), Marche (67%), Campania (66%), Toscana (65%) e Sardegna (63%). Le altre Regioni non presentano ad oggi particolari criticità, con tassi di saturazione lontani dal valore massimo. Lo evidenzia il report settimanale dell'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari dell'Università Cattolica, campus di Roma (Altems). Le Ti, al momento, dunque, tengono grazie all'aumento dei posti letto, ma non è però aumentato il numero degli anestesisti.

**Ore 13.28 - Il report: in terapia intensiva quasi un ricovero su 10**

Crescono i ricoveri di pazienti Covid-19 in terapia intensiva, quasi 1 su 10. «In media, in Italia, il 9,18% dei ricoverati per Covid-19 ricorre al setting assistenziale della terapia intensiva. La settimana scorsa era l'8,09%. Il Friuli-Venezia Giulia rappresenta la regione che attualmente registra il rapporto più elevato tra ricoverati in terapia intensiva sui ricoverati totali, il 27%». E' quanto rileva il 24esimo report settimanale «Instant» dell'Alta scuola di economia e management dei sistemi sanitari (Altems) dell'Università Cattolica, campus di Roma.

**Ore 12.56 - Salvini: «No al coprifuoco, si fa in tempi di guerra»**

«L'Italia non si può permettere un'altra chiusura generalizzata: sarebbe un disastro non solo economico ma anche culturale e sociale». Matteo Salvini, a Rho dove è in corso la fiera delle macchine utensili, ha fatto il punto con la stampa sulla possibilità di nuove misure restrittive per contenere i contagi. «Chi dice forse facciamo un lockdown a Natale commette un crimine nei confronti del popolo italiano», ha affermato. E chiedendo al governo «chiarezza e certezze», il leader della Lega ha criticato l'ipotesi di un «coprifuoco» alle 22, come misura per limitare i contagi da Coronavirus: «Il coprifuoco si fa in tempi di guerra - ha detto - anche perché non penso che il virus vada a letto alle 21,30. Qualcuno mi spieghi l'evidenza scientifica» di questa decisione. Salvini invita alla cautela e all'attenzione, «ma senza terrorizzare e chiudere un intero popolo».



Polizia, la presentazione alla festa del cinema di Roma del ...



Sky, Amazon, Illy, Glovo: «Innovare è la ricetta per spinger...



Arzano, alle porte di Napoli: i lavoratori del commercio blo...

Corriere della Sera

Mi piace Piace a 2,8 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.